



COMUNI DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA -
CASALVECCHIO DI PUGLIA
SAN PAOLO DI CIVITATE - TORREMAGGIORE
PROVINCIA DI FOGGIA



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCO EOLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

D.Lgs. 387/2003

**PROCEDIMENTO UNICO
AMBIENTALE (PUA)**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)**

D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. (Art.27)
"Norme in materia ambientale"

PROGETTO

CAMMARATA

DITTA

NVA S.r.l.

REL 23

Titolo dell'allegato:

RELAZIONE URBANISTICA

0	EMISSIONE	24/10/2023
REV	DESCRIZIONE	DATA

CARATTERISTICHE GENERALI D'IMPIANTO

GENERATORE

IMPIANTO

- Altezza mozzo: fino a 175 m
- Diametro rotore: fino a 172 m
- Potenza unitaria: fino a 7,2 MW
- Numero generatori: 36
- Potenza complessiva: fino a 259,2 MW

Il proponente:

NVA S.r.l.
Via Lepetit, 8
20045 Lainate (MI)
info@nvarenewables.com
nva.srl@pecimprese.it

Il progettista:

ATS Engineering srl
P.zza Giovanni Paolo II, 8
71017 Torremaggiore (FG)
0882/393197
atseng@pec.it

Il tecnico:

Ing. Eugenio Di Gianvito
atsing@atsing.eu



CAMMARATA

<p>IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 36 AEROGENERATORI PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 259,2 MW UBICATO NEI COMUNI DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA - SAN PAOLO DI CIVITATE - CASALVECCHIO DI PUGLIA - TORREMAGGIORE</p>			Data:	24/10/2023
			Revisione:	1
			Codice Elaborato:	REL 23
Società:		NVA S.r.l.		

Elaborato da:	Data	Approvato da:	Data Approvazione	Rev	Commenti
ATS Engineering S.r.l	24/10/2023	ATS Engineering S.r.l	24/10/2023	1	

Sommario

Sommario.....	1
1. PREMESSA	2
2. INTRODUZIONE	2
3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	4
3.1 PRINCIPALI SCELTE PROGETTUALI.....	4
3.2 INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO DEL SITO	4
4. INQUADRAMENTO URBANISTICO	5
4.1 PIANO URBANISTICO GENERALE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA.....	5
4.2 PIANO URBANISTICO GENERALE DI TORREMAGGIORE.....	7
4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	9
4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA	11
5. CONCLUSIONI.....	13

RELAZIONE URBANISTICA

1. PREMESSA

La relazione urbanistica, allegata al progetto del parco eolico CAMMARATA, ubicato nei territori comunali di Castelnuovo della Daunia, San Paolo di Civitate, Casalvecchio di Puglia e Torremaggiore, in provincia di Foggia, è redatta dalla società NVA S.r.l. con sede in Lainate (MI) in Via Lepetit n.8, e progettata dalla società ATS Engineering s.r.l., con sede in Torremaggiore (FG) in Via P.zza Giovanni Paolo II, n. 8.

Il parco eolico è costituito da n. 36 aerogeneratori con potenza nominale attiva fino a 7.2 MW e sviluppa una potenza complessiva fino a 259,2 MW.

2. INTRODUZIONE

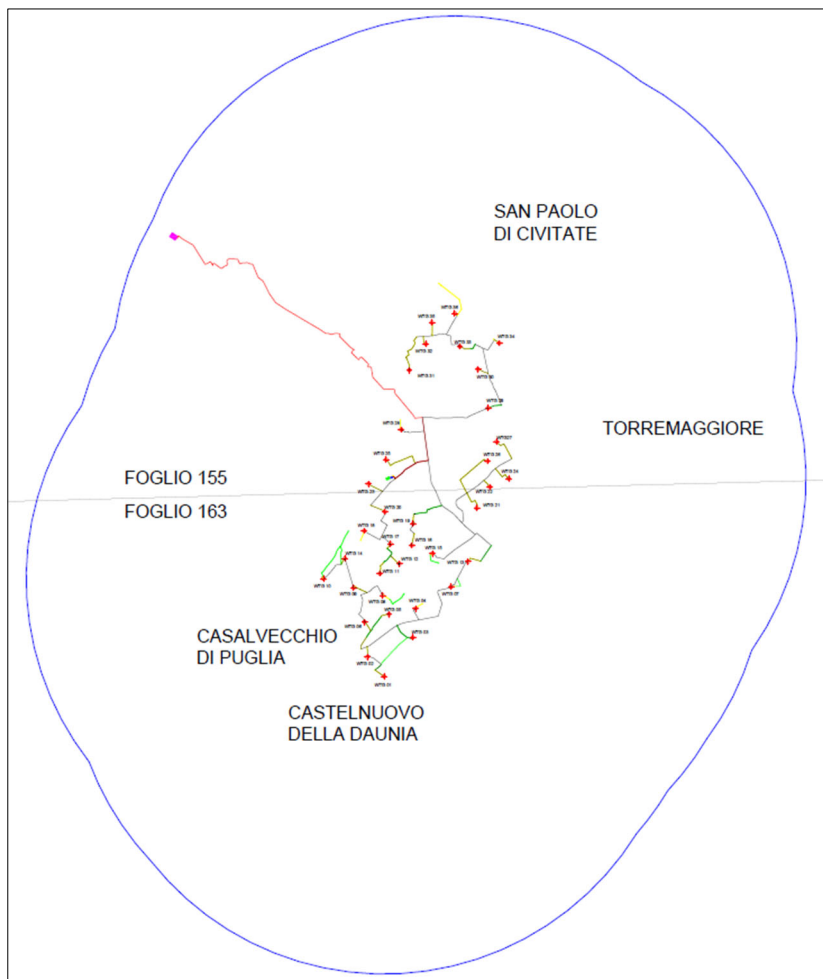
La realizzazione di un parco eolico che tenga conto del contesto paesaggistico si configura come *progettazione architettonica del paesaggio*. Pertanto, si richiedono conoscenze e atteggiamenti compositive, tecniche, tecnologiche, storiche, sociologiche, ambientali e relative a materiali naturali o antropici. Non sono quindi sufficienti regole ed indici quantitativi o la sola rispondenza a regole di tipo prestazionale, come ad esempio la potenza nominale attiva di un generatore.

Occorre conoscere i caratteri paesaggistici dei luoghi per un corretto inserimento del parco eolico che rispetti i caratteri medesimi. A tal fine vengono elaborati una serie di documenti di indirizzo, di norme programmatiche, di strumenti di pianificazione nei quali si evidenzia la necessità di trovare risposte adeguate ai problemi del paesaggio posti dalla realizzazione degli impianti di energia rinnovabile, soprattutto se sono di notevole grandezza.

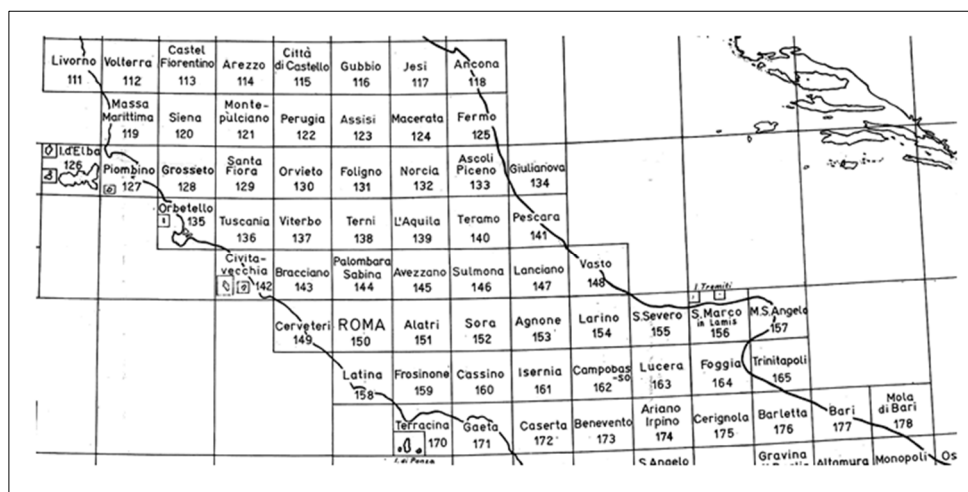
Gli impianti di energia rinnovabile creano nuovi insediamenti, sia nelle forme che nelle finalità, e di ciò bisogna tener conto sebbene siano legati ad un'idea di miglioramento ecologico, ambientale e dalla qualità della vita umana tramite una tecnologia all'avanguardia.

Il parco eolico Cammarata presta particolare cura ai caratteri del paesaggio locale e, parimenti, tiene conto della compresenza di altri impianti, soprattutto eolici, presenti nell'area di progetto.

È ubicato nei territori comunali di Castelnuovo della Daunia, San Paolo di Civitate, Casalvecchio di Puglia e Torremaggiore (provincia di Foggia) in un contesto densamente antropizzato e variegato, e ricade nei fogli I.G.M. 155 “San Severo”, 163 “Lucera”.



Fogli IGM 1:25000



3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 PRINCIPALI SCELTE PROGETTUALI

Il progetto “Cammarata” è stato pensato attorno ai principi cardine proposti dalle linee guida del PPTR, a partire dalla scelta della localizzazione e della dimensione dell'intervento: il parco eolico si sviluppa, infatti, nei territori di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, San Paolo di Civitate e Torremaggiore su aree ubicate ad ovest della direttrice San Severo – Foggia, come delineata dalla triplice fascia infrastrutturale composta da SS 16, A14 e linea ferroviaria. Il paesaggio rurale può essere ricondotto per le zone più a nord ovest dell'impianto al mosaico di San Severo, per le zone più ad Ovest a quello dei Monti Dauni, per le aree verso sud est dell'impianto a quello di Lucera e le serre dei Monti Dauni. L'area è caratterizzata dalla presenza di numerose testimonianze storico insediative, quali antiche masserie e casali sviluppatisi lungo i percorsi tratturali e inizialmente legati alle attività agro-pastorali e alla transumanza. Ad oggi, sia lo stato della viabilità storica che quello dei siti storico-culturali, testimonianze della stratificazione insediativa, risulta fortemente compromesso, anche a seguito dell'industrializzazione delle pratiche agricole. Molti immobili, seppur di importante memoria della collettività, sono attualmente di fatto, ruderi.

Da qui la strutturazione di un progetto dalle dimensioni importanti, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, e quindi tecnologico: **36 aerogeneratori da 7,2 MW, per un totale di 259,2 MW**, con sistema di accumulo dell'energia prodotta per massimizzare la quota di energia realmente disponibile in rete e disporre, quindi, di ingenti risorse per conseguire gli obiettivi fin qui richiamati.

3.2 INQUADRAMENTO DI DETTAGLIO DEL SITO

L'impianto eolico proposto e le relative opere accessorie per la connessione elettrica alla rete saranno ubicati in area classificata agricola dallo strumento urbanistico vigente dei Comuni di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, San Paolo di Civitate e Torremaggiore.

Ciò è conforme a quanto disposto dal D. Lgs. 387/2003 e s.m.i. Tale decreto dispone infatti (art. 12) che gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Gli impianti cui si riferisce il comma citato sono, alla lettera c), gli impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili tra le quali è annoverata la fonte eolica.

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

4.1 PIANO URBANISTICO GENERALE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA

Lo strumento attuale in vigore nel comune di Castelnuovo della Daunia è il PRG, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 79 in data 26/06/1982 e successivamente aggiornato con Delibera Comunale n. 131 del 25/07/1987 con approvazione definitiva da parte della Regione Puglia nell'anno 29 Aprile 1998 avente come oggetto "Piano regolatore Generale – Approvazione definitiva".

Le aree interessate dalle torri, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, ed inoltre non ricadono nemmeno nelle aree interessate da usi civici, come è possibile verificare dalla Figura 1 degli usi civici.

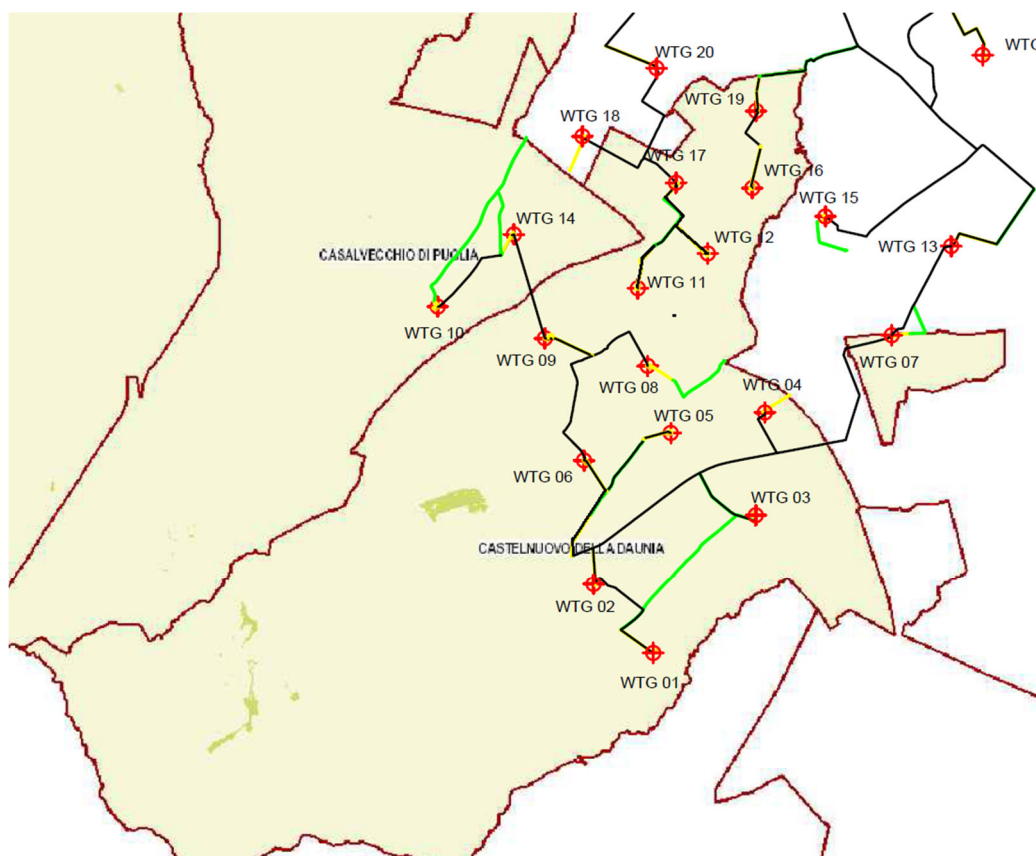
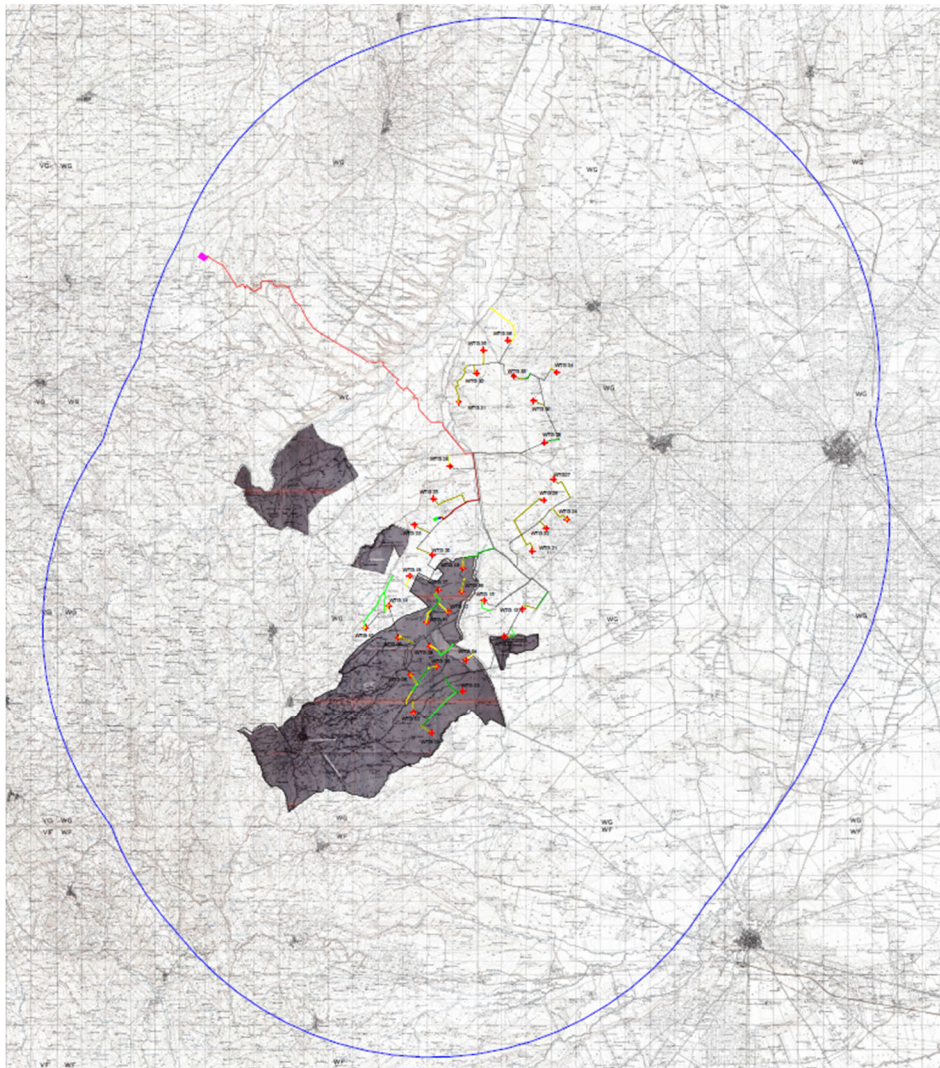


Figura 1 "Usi civici Castelnuovo della Daunia"

La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i. In particolare, dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell’Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell’Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d’impianto, ai sensi dell’Allegato 3.

Di seguito, si riportano gli stralci cartografici tratti dagli elaborati del PRG del Comune di Castelnuovo della Daunia, con sovrapposizione del layout di installazione delle WTG di progetto, dai quali si desume, che:

- il progetto Cammarata ricadrà in zona omogenea “E” agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.



Layout impianto su PRG di Castelnuovo della Daunia

4.2 PIANO URBANISTICO GENERALE DI TORRETAGGIORE

Lo strumento attuale in vigore nel comune di Torremaggiore è il PRG, con la variante deliberata in Consiglio Comunale con deliberazioni n. 48/2006, n. 45/2009 e C.S. n. 2/2012 approvata in via definitiva dalla Regione Puglia con atto n. 1459 del 17/07/2012.

Le aree interessate dalle torri, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, mentre per gli usi civici presenti nel Comune di Torremaggiore, la Regione è in fase di analisi catalogandoli come Comune con esistenza residuale di Demanio Civico pertanto non si predispone di una mappatura del Comune come si può evincere anche dalla Figura 2 degli usi civici.

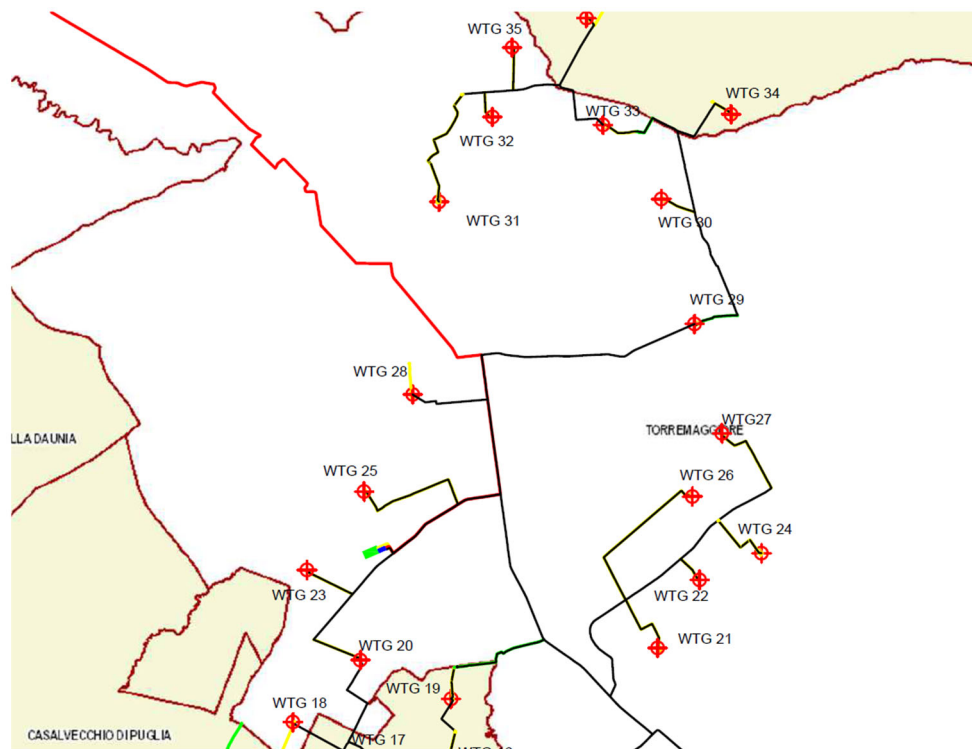


Figura 2 "Usi civici Torremaggiore"

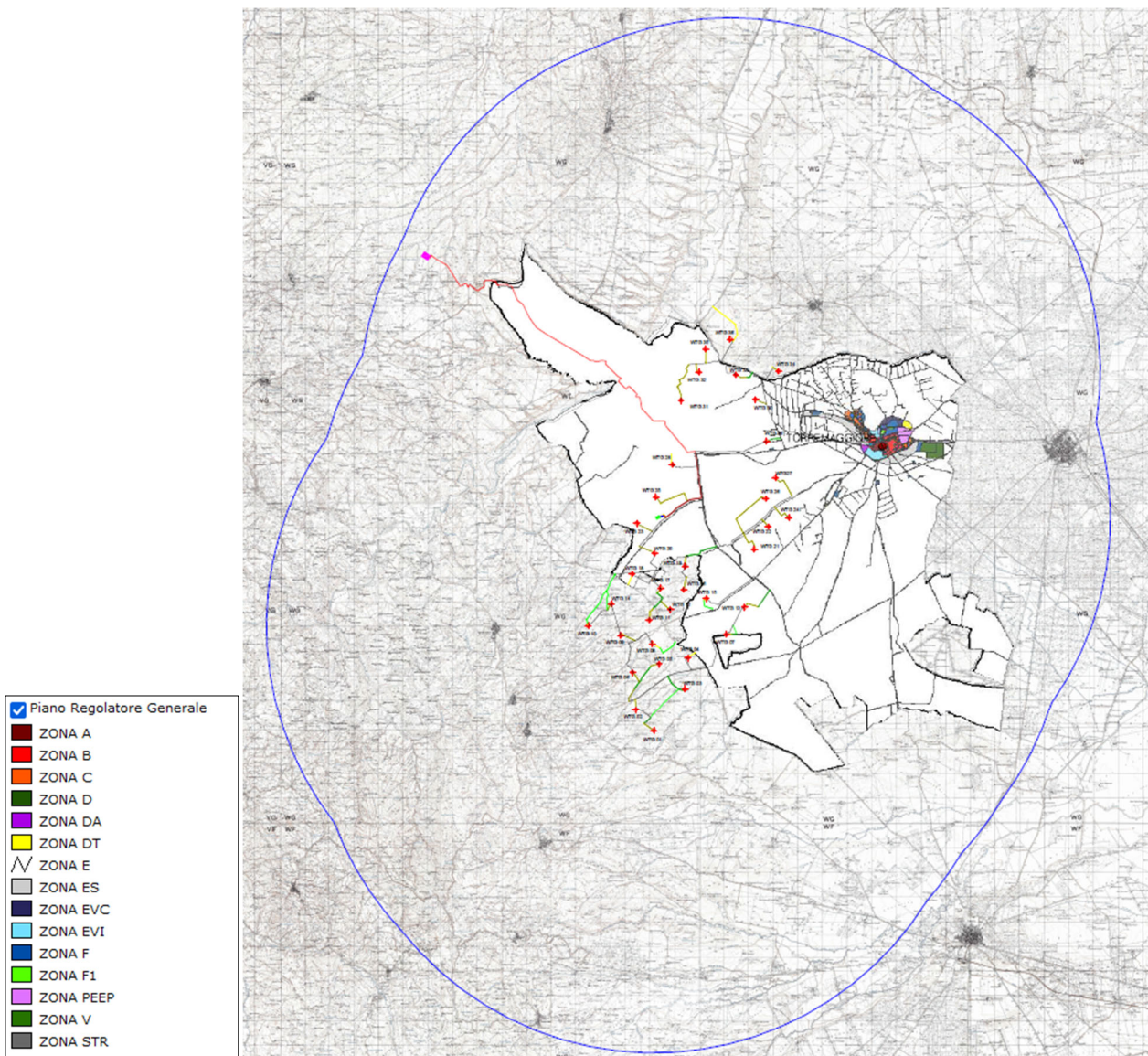
La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti

alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i.

In particolare dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell’Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell’Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d’impianto, ai sensi dell’Allegato 3.

In seguito si riportano gli stralci cartografici tratti dagli elaborati del PRG del Comune di Torremaggiore, con sovrapposizione del layout di installazione delle WTG di progetto, dai quali si desume, che:

- il progetto Cammarata ricadrà in zona omogenea “E” agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.



Layout impianto su PRG di Torremaggiore

4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE DI SAN PAOLO DI CIVITATE

Lo strumento attuale in vigore nel comune di San Paolo di Civitate è il PRG, adottato con delibera di C.C. n.25 del 08/03/1994 e adeguato alla L.R. 56/80 ed alla delibera di G.R. n. 1313 del 02/08/2003.

Le aree interessate dalle torri, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, ed inoltre non ricadenti negli usi civici, come si evince dalla mappatura regionale della Regione Puglia, che si può visualizzare nel dettaglio attraverso la Figura 3 degli usi civici.

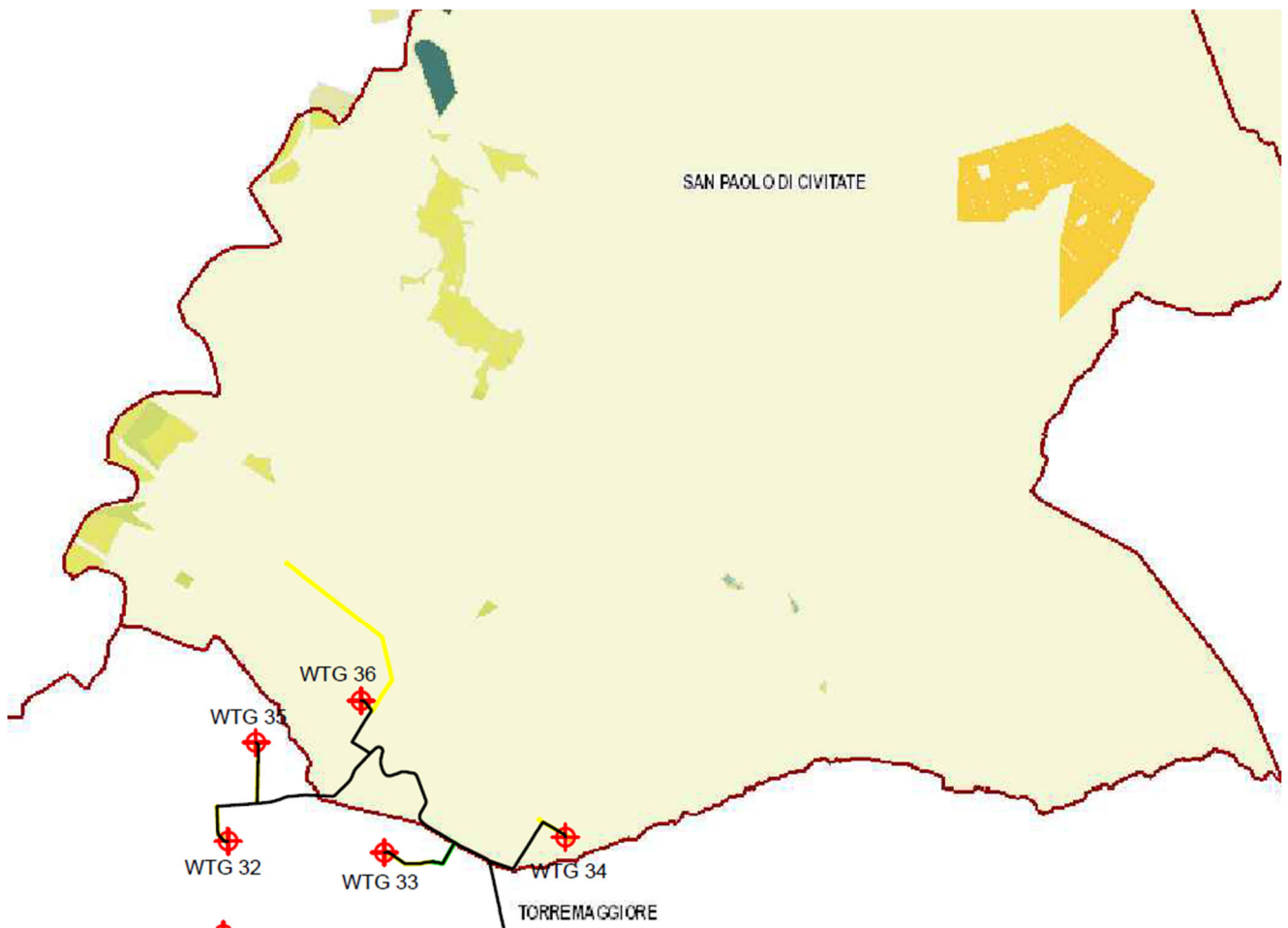


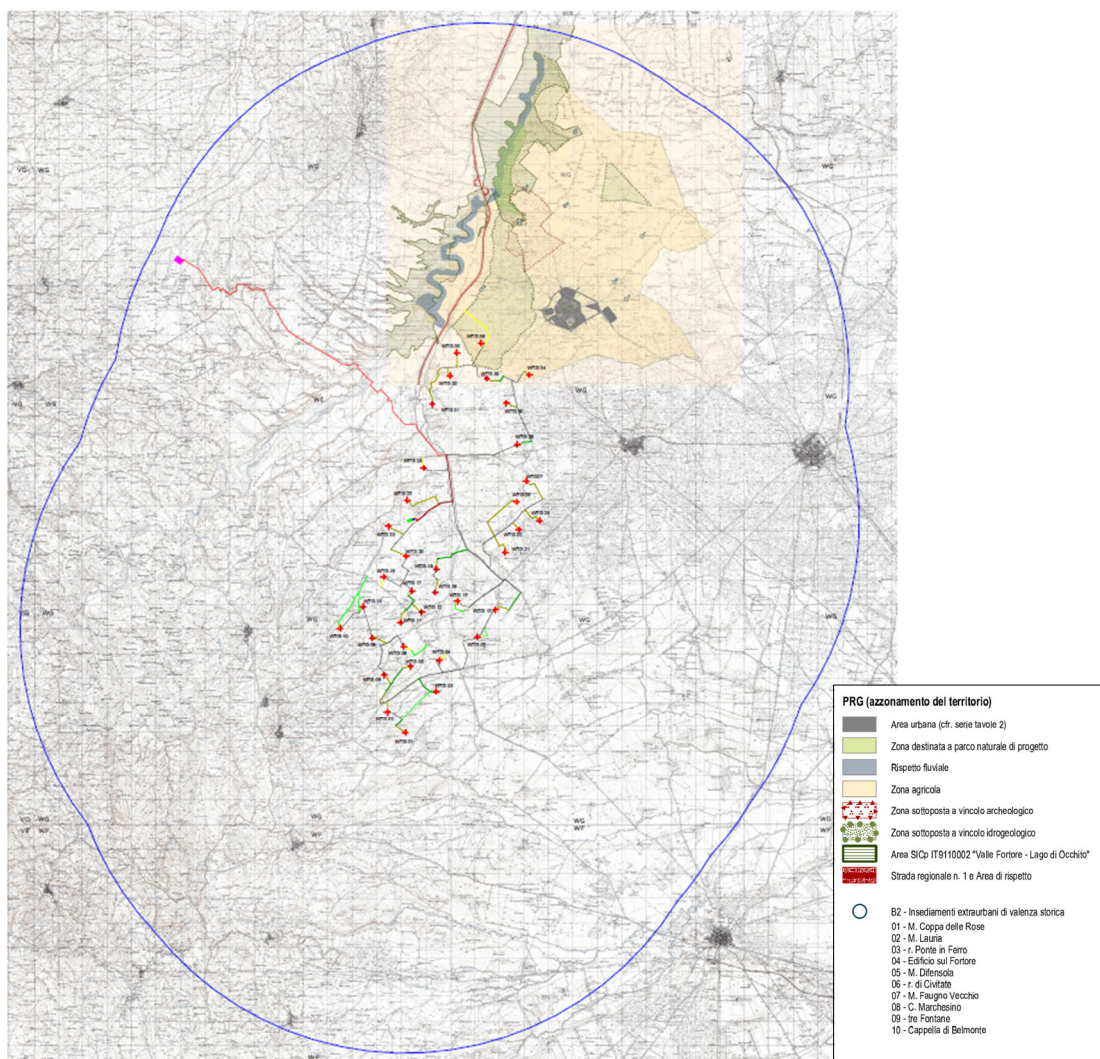
Figura 3 "Usi civici San Paolo di Civitate"

La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i.

In particolare dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell’Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell’Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d’impianto, ai sensi dell’Allegato 3.

In seguito si riporta lo stralcio cartografico tratto dagli elaborati del PRG del Comune di San Paolo di Civitate, con sovrapposizione del layout di installazione delle WTG di progetto, dai quali si desume, che:

- il progetto Cammarata ricadrà in zona omogenea “E” agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.



Layout impianto su PRG di San Paolo di Civitate

4.3 PIANO URBANISTICO GENERALE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA

Lo strumento attuale in vigore nel comune di Casalvecchio di Puglia è il PRG, approvato con D.G.R. n. 2017 del 09/04/1986, con esecutività dal 11/07/1986.

Le aree interessate dalle torri, ricadendo in zona agricola, sono compatibili con le previsioni della strumentazione urbanistica comunale in quanto ai sensi dell'art. 12 comma 7 Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 gli impianti per la realizzazione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono ammessi in zona agricola.

Per gli aspetti paesaggistici o ambientali non ricadono in aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, mentre per gli usi civici presenti nel Comune di Casalvecchio di Puglia, la Regione ha analizzato la zona, non riscontrando aree vincolate, come è possibile constatare dalle diverse tavole allegate al progetto del PPTR, ed inoltre non ricadenti negli usi civici, come si evince dalla mappatura regionale della Regione Puglia, che si può visualizzare nel dettaglio attraverso la Figura 4 degli usi civici.

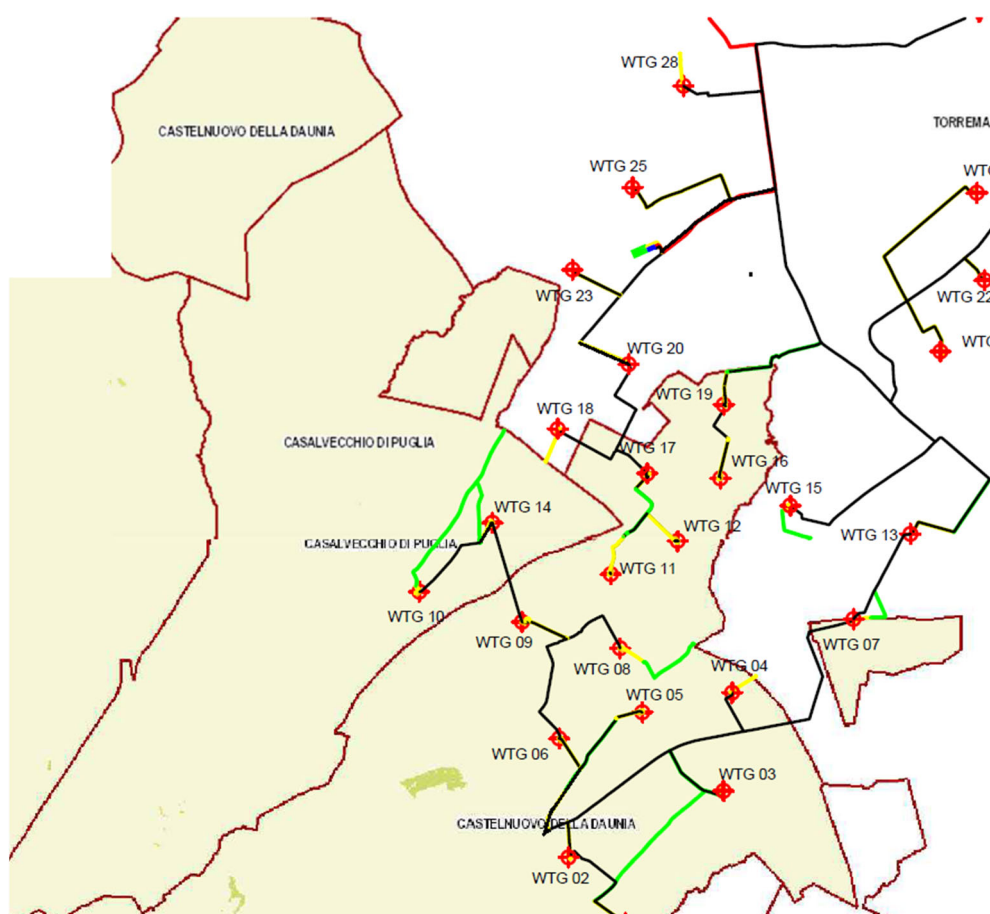


Figura 4 "Usi civici Casalvecchio di Puglia"

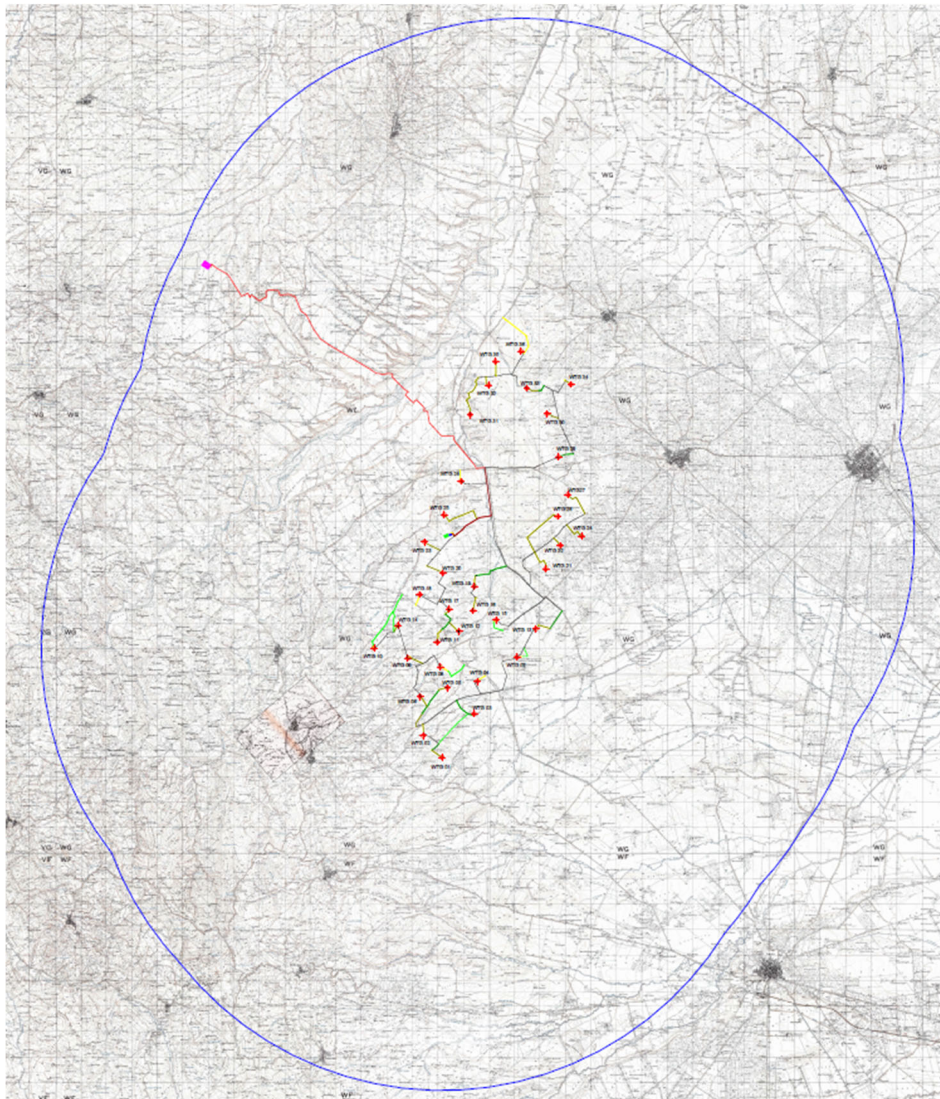
La realizzazione di impianti per la produzione energetica segue il regolamento

Regionale 30 dicembre 2010, n.24 in attuazione del Decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili” e sue s.m.i.

In particolare, dovranno essere verificate le tipologie di aree non idonee, ai sensi dell’Allegato 1 al R.R., le tipologie di impianto, ai sensi dell’Allegato 2 e le aree e i siti non idonei alla localizzazione di determinate tipologie d’impianto, ai sensi dell’Allegato 3.

In seguito, si riporta lo stralcio cartografico tratto dagli elaborati del PRG del Comune di Casalvecchio di Puglia, con sovrapposizione del layout di installazione delle WTG di progetto, dai quali si desume, che:

- il progetto Cammarata ricadrà in zona omogenea “E” agricola;
- non interesserà alcuna zona tutelata da vincoli paesaggistici e/o zone protette.



Layout impianto su PRG di Casalvecchio di Puglia

5. CONCLUSIONI

Il parco eolico Cammarata, in base al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), ai PUG dei Comuni di Castelnuovo della Daunia, Casalvecchio di Puglia, San Paolo di Civitate e Torremaggiore, e considerando la compresenza di altri impianti eolici, ed altri (vicinanza a reti infrastrutturali, assenza di aree inleggibili in base ai piani territoriali vigenti), può contribuire al raggiungimento degli obiettivi e degli impegni nazionali, comunitari e internazionali in materia di energia ed ambiente.

Sono state, poi, ampiamente rispettate le zone con segnalazione architettonica e archeologica così come prescritto dal PPTR.

In conclusione, si è verificato che gli strumenti urbanistici verificati nei Comuni in cui insiste l'intero impianto, non contengono previsioni che andrebbero ad escludere la fattibilità del progetto proposto.

Infine, la realizzazione dell'impianto eolico, può favorire l'utilizzo delle risorse del territorio (condizioni di ventosità tali da rendere efficiente la produzione di energia), promuovere la crescita economica e contribuire alla creazione di posti di lavoro, nel rispetto della salute pubblica (producendo energia pulita).